



REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA DI PADOVA

CITTA' DI ABANO TERME

STAZIONE DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO

CAP. 35031 - Piazza Caduti, 1 - Tel. - 049 8245111 - Telefax 049 8600499
 - C.F. 00556230282 - C/C/P. 11345352 - www.abanoterme.net

N.ro 34033 di Prot.

17 OTT. 2016

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione - Legge 6 novembre 2012, n. 190, e della Trasparenza - art. 43 D.Lgs. 33/2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, che reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto l'art. 1, comma 7, che affida all'organo di indirizzo politico l'individuazione "...di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.";

Visto l'art.43 del D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che dispone la nomina del Responsabile della Trasparenza, di norma coincidente col Responsabile della prevenzione della corruzione;

Atteso che dunque è necessario provvedere alle nomine di cui sopra;

NOMINA

per i motivi riportati in narrativa il Segretario Generale di questo Ente, **dott.ssa Marzia Dal Zilio**, Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.1, comma 7, della legge 190/2012, e Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art.43 del D.Lgs. 33/2013, il quale in tali vesti dovrà svolgere i seguenti compiti:

- redigere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione del consiglio comunale entro il 31 gennaio di ogni anno;
- trasmettere il Piano ed il Programma al Dipartimento della funzione pubblica;
- verificare l'attuazione del piano e la sua idoneità, nonché, proporre modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nel programma di formazione;
- redigere e pubblicare, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmettere entro il medesimo termine del 15 dicembre la relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività;
- sovrintendere al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione;
- Svolgere i compiti di cui all'art.43 del D.Lgs. 33/2013

PRECISA

Ai sensi dell'art.2 comma 9 bis della L.241/90, con riferimento al Responsabile della Trasparenza, il dott. Girotto Luigi Maria quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia del medesimo.

Data 17 OTT. 2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Pasquale Aversa